



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0024255 del 28/09/2015

Indirizzi in allegato

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 3084] Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto per la realizzazione di un impianto pilota geotermico denominato "Lucignano" nel comune di Radicondoli (SI) - proponente società Lucignano Pilot Project s.r.l. Archiviazione dell'istanza.

Con nota del 24.07.2015, acquisita con prot. DVA-2015-0019707 del 27.07.2015, codesta Società ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del DLgs n. 152/2006 e s.m.i., istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto geotermico pilota nell'area del permesso di ricerca denominato "Lucignano" nel Comune Radicondoli (SI).

Il progetto in questione rientra tra quelli disciplinati dal DLgs n. 22/2010 e s.m.i. che ha stabilito la sperimentazione su tutto il territorio nazionale, di impianti pilota con reiniezione del fluido geotermico nelle stesse formazioni di provenienza e con potenza nominale installata non superiore a 5 MWe per ciascuna centrale. Il complessivo autorizzabile su territorio nazionale non può superare 50 MWe.

L'autorità competente per il conferimento dei titoli minerari relativi a tali impianti è il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con questo Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Successivamente alla presentazione dell'istanza di valutazione dell'impatto ambientale, avuta contezza che l'istanza presentata da codesta Società per l'attribuzione del permesso di ricerca "Lucignano" è stata rigettata con Determina del Ministero dello sviluppo economico prot. 0015137 del 14.07.2015, la scrivente con nota prot. DVA-2015-0020828 del 06.08.2015 ha revocato la

Ufficio Mittente: DVA-2VA-IE-00 Sezione Infrastrutture Energetiche
Funzionario responsabile: Arch. Carmela Bilanzone
DVA-2VA-IE-10_2015-0075.R01.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

comunicazione di avvio del procedimento di VIA (nota prot. DVA-2015-0020567 del 05.08.2015), riservandosi approfondimenti sul prosieguo del procedimento medesimo.

Con nota del 13.08.2015, acquisita con prot. DVA-2015-0021330 del 14.08.2015, codesta Società ha quindi chiesto l'annullamento della suddetta revoca della procedibilità dell'istanza VIA in considerazione tra l'altro dell'intenzione di impugnare la determinazione 0015137/2015 del Ministero dello sviluppo economico in ordine al permesso di ricerca.

La valutazione d'impatto ambientale, pur concludendosi con un provvedimento, è tuttavia un sub-procedimento nell'ambito del procedimento autorizzativo in capo al Ministero dello sviluppo economico. Per il caso in questione, il sopra citato provvedimento del detto Ministero dello sviluppo economico ha rigettato l'istanza di permesso geotermico "Lucignano", che quindi non risulta in essere. Pertanto, con nota prot. DVA-2015-0021769 del 26.08.2015 la scrivente ha comunicato a codesta Società, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e s.m.i., che non avrebbe dato corso all'istanza di VIA in questione. Con la medesima comunicazione si informava della possibilità di presentare per iscritto osservazioni corredate di eventuali documenti, entro il termine di dieci giorni a partire dalla data di ricezione.

Ad abundantiam si significa che il procedimento di VIA in questione è strettamente incardinato nell'ambito del procedimento autorizzativo, costituendone parte integrante e vincolante, ciò emerge chiaramente dal DLgs n. 22/2010 e s.m.i. che ha stabilito per questa particolare categoria progettuale geotermica che la VIA sia condotta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che questo stesso Dicastero venga concertato dal Ministero dello sviluppo economico per il rilascio del permesso di ricerca. Ne discende che l'Amministrazione non può esimersi, avuta contezza del venir meno di un presupposto fondamentale per l'avvio del procedimento, dall'assunzione di determinazioni coerenti con il dettato normativo evitando peraltro un inutile aggravio procedimentale.

Acquisite, con prot. DVA-2015-0022349 del 04.09.2015, le osservazioni formulate da codesta Società al riguardo con nota del 28.08.2015, si rappresenta quanto segue.

Quanto alla presunta illegittimità della revoca della procedibilità, si rappresenta che è facoltà dell'Amministrazione, laddove ne ricorrano i presupposti, revocare, modificare, integrare le proprie determinazioni. Nel caso di che trattasi al momento della presentazione dell'istanza di VIA codesta Società non ha fatto menzione che continuava a permanere il diniego autorizzatorio da parte del Ministero dello sviluppo economico, il che ha condotto all'adozione di atti non supportati dai necessari presupposti di legge.

Da ciò discende la legittimità della revoca intervenuta nel momento in cui si è avuta un'adeguata contezza dell'esistenza di un motivo ostativo all'avvio del procedimento.

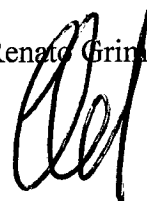
Essendo peraltro intercorso tra la comunicazione della procedibilità e quella della revoca un arco temporale assai ridotto (il tutto è avvenuto in un solo giorno), non sembrano fondate le

argomentazioni formulate da codesta Società in merito alle aspettative sulla possibilità di prosieguo del procedimento suscitate dalla già citata comunicazione di procedibilità poi revocata.

Ciò posto, esaminate le osservazioni formulate da codesta Società, considerato che le medesime non apportano elementi di novità tali da consentire il superamento delle rilevanti motivazioni ostantive già rappresentate, in particolare inerenti all'inesistenza di un procedimento autorizzativo di riferimento del procedimento di VIA in questione, la scrivente nel giusto contemperamento degli interessi coinvolti ritiene allo stato di procedere all'archiviazione del procedimento di cui trattasi, anche tenuto conto delle coerenti considerazioni espresse dal Ministero dello sviluppo economico al riguardo.

Questa Direzione si riserva la facoltà di eventuali riconsiderazioni alla luce di novità emergenti, anche sul piano giurisdizionale.

Renato Grimaldi



Elenco indirizzi

Lucignano Pilot Project s.r.l.
lppsrl@legalmail.it

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
CTVA@pec.minambiente.it

e p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per le Risorse
Minerarie ed Energetiche
Div. VI
dgrme.div06@pec.mise.gov.it

Ministero dei Beni delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione generale belle arti e paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento Programmazione
Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di
interesse strategico regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Siena
Settore servizi tecnici
provincia.siena@postacert.toscana.it

Comune di Radicondoli
comune.radicondoli@postacert.toscana.i
t

Unione Montana della Val di Merse
valdimerse@pec.consorzioterrecablate.it